

CITTADINANZATTIVA A.P.S.

Bilancio

e

Nota Esplicativa 2019

Stato Patrimoniale

CITTADINANZATTIVA A.P.S.
Esercizio 2019

ATTIVO	Anno 2019	Anno 2018
A CREDITI/ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI	69.010,17	80.851,73
B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	57.304,59	67.114,46
B. I. 1 Software capitalizzato	192.210,35	192.210,35
B. I. 2 Altre immobilizzazioni immateriali	79.171,91	79.171,91
B. I. 3 Fondi Ammortam. immobili. immateriali	(214.077,67)	(204.267,8)
B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.705,58	13.737,27
B. II. 1 Attrezzature uffici	92.916,12	92.916,12
B. II. 2 Fondi Ammort. immobil. materiali	(81.210,54)	(79.178,85)
B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B. III. 1 Partecipazioni in altre imprese	3.098,75	2.582,28
B. III. 2 Fondo Svalutazione partecipaz. in altre imprese	(3.098,75)	(2.582,28)
C ATTIVO CIRCOLANTE	1.642.746,11	1.383.448,25
C. I RIMANENZE	0	0
C. II CREDITI	1.629.075,61	1.267.335,14
C. II.1 Crediti verso clienti	685.518,96	672.813,46
C. II.2 Crediti verso altri	943.556,65	594.521,68
di cui oltre 12 mesi successivi	13.797,42	13.797,42
C. III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.670,50	116.113,11
C. IV.1 Depositi bancari e postali	8.730,88	114.151,34
C. IV.2 Denaro e valori in cassa	4.939,62	1.961,77
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.700,00	0,00
D.1 Risconti attivi	33.700,00	-
TOTALE ATTIVO	1.745.456,28	1.464.299,98
PASSIVO		
A PATRIMONIO NETTO	50.421,31	48.711,84
A. I Patrimonio libero	1.709,47	437,05
A. I.1 Risultato esercizio corrente	1.709,47	437,05
A. II Fondo di dotazione dell'ente	48.711,84	48.274,79
A. III Patrimonio vincolato		
B FONDI PER RISCHIE ONERI	8.040,29	8.040,29
B. I Altri fondi	8.040,29	8.040,29
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	356.776,83	346.749,14
C. I Trattamento di fine rapporto dipendenti	356.776,83	346.749,14
D DEBITI	1.075.284,41	1.060.798,71
D. I Debiti verso banche	504.734,37	494.846,38
D. I.1 Banche c/c passivo	89.806,58	-
D. I.2 Banche c/c anticipi	414.927,79	494.846,38
D. I.3 Altri debiti verso banche	-	-
D. II Debiti verso fornitori	239.240,82	270.738,27
D. III Debiti verso personale dipendente	49.213,20	54.803,89
D. IV Debiti verso collaboratori co. pro.		
D. V Debiti tributari	154.730,52	180.951,14
D. VI Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.929,78	22.834,42
D. VII Altri debiti	102.435,72	36.824,61
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	254.933,44	-
E. I Altri ratei e risconti passivi	254.933,44	-
TOTALE PASSIVO	1.745.456,28	1.464.299,98

Rendiconto gestionale

CITTADINANZATTIVA A.P.S.
Esercizio 2019

ONERI

PROVENTI E RICAVI

	Anno 2019	Anno 2018		Anno 2019	Anno 2018
1) Oneri da attività tipiche	2.388.254,82	2.069.331,03	1) Proventi e ricavi da attiv.tipiche	2.737.688,21	2.595.916,27
1.1) Acquisti	117.612,07	53.213,71	1.1) Da contributi su progetti	1.687.990,22	2.016.431,08
1.2) Servizi	993.157,86	758.764,73	1.2) Da contratti con enti pubblici	823.949,20	383.375,40
1.3) Godimento beni di terzi	21.666,97	44.539,11	1.3) Da privati	14.880,00	17.310,00
1.4) Personale	1.254.112,96	1.165.500,89	1.4) Altri proventi e ricavi	59.659,00	36.514,77
1.5) Ammortam.enti	-	-	1.5) Da attiv. di sensibilizz./informazione	-	-
1.6) Oneri diversi di gestione	1.704,96	47.312,59	1.6) Donazioni corporate	-	-
			1.7) Proventi IVA L.398 su att. Tipiche	115.149,79	109.800,02
			1.8) Quote associative di adesioni territorio	36.400,00	33.485,00
2) Oneri promozion. e di raccolta fondi	34.431,46	42.099,95	2) Proventi da raccolta fondi	28.640,74	29.439,05
2.1) Raccolta Individui	679,28	923,79	2.1) Donazioni in denaro	1.476,63	1.736,63
2.2) Raccolta Corporate	-	317,49	2.2) Donazioni di beni	-	287,10
2.3) Raccolta 5 per mille	180,22	-	2.3) Raccolta da eventi	-	-
2.4) Raccolta tramite eventi	-	-	2.4) Raccolta da 5 per mille	27.164,11	27.415,32
2.5) Attività ordinaria di promozione	4.137,96	7.858,19	2.5) Raccolta da adesioni territorio	-	-
2.6) Personale	29.434,00	33.000,48			
3) Oneri da attività accessorie	88.747,21	102.929,40	3) Proventi e ricavi da attiv.accessorie	264.214,80	268.034,09
3.1) Acquisti	72.874,66	-	3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	238.091,80	241.987,90
3.2) Servizi	15.872,55	102.929,40	3.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
3.3) Godimento beni di terzi	-	-	3.3) Da soci ed associati	-	-
3.4) Personale	-	-	3.4) Da non soci	-	-
3.5) Ammortam.enti	-	-	3.5) Proventi IVA L.398 su att. Accessorie	26.183,00	26.046,19
3.6) Oneri diversi di gestione	-	-			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	69.116,58	49.854,42	4) Proventi finanziari e patrimoniali	74.255,47	6.965,82
4.1) Su rapporti bancari (interessi)	12.998,54	10.241,72	4.1) Da rapporti bancari	-	-
4.2) Altri oneri bancari	16.348,09	19.563,49	4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4.5) Oneri straordinari	39.769,95	20.049,21	4.5) Proventi Straordinari	74.255,47	6.965,82
5) Oneri di supporto generale	522.539,68	635.703,38			
5.1) Acquisti	11.871,17	12.637,71			
5.2) Servizi	140.836,76	121.964,75			
5.3) Godimento beni di terzi	73.622,29	90.475,35			
5.4) Personale	271.416,13	237.224,88			
5.5) Ammortam.enti	11.757,97	5.424,44			
5.6) Altri oneri	13.035,36	167.976,25			
TOTALE ONERI	3.103.089,75	2.899.918,18	TOTALE PROVENTI	3.104.799,22	2.900.355,23
AVANZO GESTIONALE	1.709,47	437,05			

NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

Il presente bilancio d'esercizio è redatto, per quanto applicabile, in conformità all'atto di indirizzo emanato dall'ex Agenzia per il terzo settore in data 11 febbraio 2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota esplicativa.

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione del patrimonio dell'associazione al 31/12/2019 ed è suddiviso in due sezioni contrapposte: Attività e Passività e le singole voci esposte sono rappresentate in ordine di liquidità crescente.

Trovano allocazione nell'attivo dello Stato Patrimoniale le immobilizzazioni, le disponibilità liquide e i crediti. Nel passivo, invece, sono presenti il patrimonio netto denominato "Fondo di dotazione dell'Associazione", composto dalla somma algebrica dei risultati degli esercizi precedenti e dalle Riserve, i debiti a breve, medio e lungo termine che individuano nel loro insieme le restanti voci di debito.

Sotto l'aspetto finanziario le passività rappresentano le fonti di finanziamento proprie o di terzi necessarie all'associazione per la conduzione della propria attività istituzionale.

Nel rendiconto gestionale, (che è la denominazione attribuita al conto economico negli enti no profit) sono distinti e rappresentati i proventi e gli oneri dell'esercizio e le voci sono raggruppate in cinque aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente, così identificate in base alle linee guida:

- Attività tipiche, intese come attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto.
- Attività promozionali e di raccolta fondi, che comprendono tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.
- Attività accessorie intese quali attività diverse da quella istituzionali, ma complementari alle stesse, in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali.
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale, comunque strumentali all'attività istituzionale.
- Attività di supporto generale, intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base.

Si intendono Proventi i contributi, le donazioni, o proventi da raccolta fondi e le entrate da attività accessorie. Sono, invece, oneri tutte le spese sostenute per il personale, le spese relative ai servizi, le utenze, gli affitti passivi, le imposte e le tasse. In tale contesto è bene far presente che per Cittadinanzattiva A.P.S. l'Iva pagata sulle fatture ricevute rappresenta un costo. I dati riportati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e l'impostazione del Rendiconto gestionale, coerente rispetto all'esercizio precedente, che risulta perfettamente confrontabile, presenta voci esposte secondo una riclassificazione e dei raggruppamenti che consentano di avere informazioni esaustive e di facile comprensione.

Il bilancio d'esercizio compilato da Cittadinanzattiva A.P.S., in conformità all'atto di indirizzo emanato dall'ex Agenzia per il terzo settore, è volto a monitorare le attività no profit dell'Ente ed è strutturato in modo da tener adeguatamente conto, da una parte, del perseguimento dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza della gestione e, dall'altra parte, delle peculiarità che differenziano l'Ente stesso dalle società commerciali, quali ad esempio le motivazioni ideali che si perseguono, l'assoluta non rilevanza del fine lucrativo, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione degli avanzi di gestione eventualmente conseguiti e, non da ultimo, le esigenze dei terzi interessati ad avere informazioni sulle l'attività istituzionali poste in essere.

Per quanto riguarda alcune informazioni di carattere fiscale, Cittadinanzattiva A.P.S. svolge esclusivamente attività istituzionali rientranti nel campo della Tutela dei diritti dei Cittadini in particolare per ciò che riguarda il Tribunale del malato ed eventuali casi di mala sanità, tutte attività chiaramente non imponibili. Le attività commerciali sono svolte solo marginalmente e sono strettamente connesse e strumentali rispetto alle attività istituzionali largamente prevalenti.

Nel finanziare le proprie iniziative l'associazione provvede al Fund Raising attraverso una ampia contrattazione rivolta ad Enti Pubblici, a soggetti giuridici Privati, nonché ad organismi di carattere internazionale. La crisi economica globale degli ultimi anni, che ha investito in pieno tutti i settori dell'economia in ogni parte del mondo, ha esaurito i suoi effetti negativi e gli inevitabili riverberi sulla raccolta fondi a sostegno delle attività istituzionali di Cittadinanzattiva, specialmente in considerazione del carattere volontario che contraddistingue questo tipo di contributi. Fortunatamente, infatti, la consolidata rete del Fund Raising, fidelizzata da molti anni grazie all'alto profilo di tutte le iniziative promosse da Cittadinanzattiva A.P.S. e l'ottimo rientro in termini di immagine per tutti i finanziatori/sostenitori, hanno consentito la tenuta degli introiti realizzati nel corso del 2019 rispetto all'esercizio precedente, grazie anche al superamento della fase critica e alla ripresa economica che ha già interessato molti settori produttivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto dell'atto di indirizzo emanato dall'ex Agenzia per il terzo settore in data 11 febbraio 2009. Le valutazioni sono state fatte in ottemperanza a principi generali di prudenza e di competenza e non si è fatto ricorso a deroghe nell'applicazione di tali criteri in quanto non si sono verificati casi eccezionali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti su ciascuna posta di bilancio; le informazioni riguardano l'analisi delle singole voci che compongono sia lo stato patrimoniale che il rendiconto economico.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, nel 2018 non registrano scostamenti rispetto all'esercizio precedente e vengono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in conformità ai criteri fissati dalla normativa fiscale. Le quote di ammortamento corrispondono alla durata del contratto di locazione dell'immobile per quanto riguarda le spese di ristrutturazione, mentre il software viene ammortizzato in ragione di 1/5 del costo, in conformità alle normative civilistica e fiscale vigente. Le immobilizzazioni immateriali nette si attestano a Euro 57.305 (Euro 67.114 al 31/12/2018), al netto di fondi di ammortamento per complessivi Euro 214.078.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 2019

SPESE MANUTENZIONI DA AMMORTIZZARE	26.063
SOFTWARE	192.210
SPESE TRASFERIMENTO SEDE DA AMMORTIZZARE	53.109
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI LORDE	271.382
F.DO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	214.078
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	57.305

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali anch'esse invariate rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono all'insieme dei beni strumentali in possesso dell'associazione e sono iscritti al costo storico, sistematicamente ammortizzati annualmente sulla base delle aliquote fissate della normativa fiscale vigente. Oltre all'hardware il valore complessivo degli investimenti è costituito da mobili, arredi e altre macchine d'ufficio strumentali all'esercizio delle attività istituzionali di Cittadinanzattiva. Le aliquote di ammortamento applicate sono il 12% in riferimento agli arredi per ufficio e il 20% per quanto riguarda la dotazione di attrezzature elettriche ed elettroniche e di computer. Le immobilizzazioni materiali nette si attestano a Euro 11.706 (Euro 13.737 al 31/12/2018), detratti fondi di ammortamento per Euro 81.210.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 2019

ATTREZZATURE	2.561
IMPIANTI INTERNI SPECIALI (CONDIZIONAMENTO)	732
MACCHINE ELETTRONICHE	56.717
MOBILI UFFICIO	16.952
ALTRI BENI MATERIALI DA AMMORTIZZARE	15.954
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE	92.916
F.DO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	81.210
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	11.706

Immobilizzazioni finanziarie

Sono presenti Investimenti Finanziari di improbabile liquidabilità, per un totale di € 3.099. Per quanto detto, l'ammontare complessivo è stato svalutato del 100% per neutralizzare detti importi nell'ambito dell'attivo patrimoniale.

Si specifica che le partecipazioni iscritte in bilancio non sono di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. e ss.

Crediti

L'attivo circolante rappresenta in via prevalente le movimentazioni dei crediti che riguardano gli incassi delle donazioni afferenti esercizi precedenti e la rappresentazione delle donazioni riferite al 2019 il cui incasso è previsto nel corso dell'anno successivo e mostra un andamento in netta crescita rispetto all'esercizio precedente. Ammonta complessivamente a Euro 1.642.746 (Euro 1.383.448 al 31/12/2018) e si compone di crediti correnti, esposti al presumibile valore di realizzo, pari complessivamente a Euro 1.629.076 (Euro 1.267.335 al 31/12/2018) e sono rappresentati da crediti per fatture emesse, tutti di durata entro i 12 mesi, per Euro 685.519 e da crediti diversi che si attestano a Euro 943.557. I crediti diversi risultano composti da crediti per contributi e donazioni di competenza dell'anno per Euro 849.157, crediti verso alcune sezioni regionali di Cittadinanzattiva per complessivi Euro 59.702, altri crediti prevalentemente collegati ad anticipi corrisposti su rapporti di lavoro in essere e su forniture in corso entro dicembre 2019 per Euro 20.900. Tutti i crediti indicati sono di durata entro i dodici mesi, tranne i soli depositi cauzionali sull'affitto degli uffici e sulle utenze che ammontano complessivamente a Euro 13.797 e ricompresi nel totale dei crediti diversi.

Disponibilità liquide

Le liquidità, rappresentate da diversi conti correnti bancari oltre una modesta giacenza in cassa, ammontano a Euro 13.670 risultano in netto decremento rispetto allo scorso esercizio (Euro 116.113 al 31/12/2018).

Ratei e risconti attivi

Alla voce risconti attivi si evidenzia un valore pari ad Euro 33.700, zero al 31/12/2018, a fronte del rinvio al futuro di spese sostenute materialmente nel corso dell'esercizio ma la cui competenza economica appartiene all'esercizio successivo..

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto di Cittadinanzattiva A.P.S. è costituito dalla sommatoria dei risultati economici prodotti nel corso dei diversi esercizi di attività e presenta un valore pari a Euro 50.421 (Euro 48.712 al 31/12/2018): in particolare nel conto "patrimonio libero" è contenuto il risultato di gestione dell'esercizio 2019, pari a Euro 1.709, mentre il "Fondo di dotazione" racchiude le consistenze già presenti alla data del 1° gennaio 2019 e derivanti dalla serie storica dei risultati economici realizzati..

Si conferma il buon livello di patrimonializzazione, e lo sforzo di incrementarlo sistematicamente nell'ottica di monitorare costantemente e, possibilmente migliorare i livelli di efficienza/efficacia profusi dall'associazione nel perseguimento dei suoi obiettivi istituzionali.

Fondi rischi ed oneri

L'importo dei fondi rischi ed oneri ammonta ad Euro 8.040, invariato rispetto al saldo al 31/12/2018, e comprende il fondo oneri futuri collegati alla previdenza complementare.

Trattamento di fine rapporto lavoratori subordinati

Rappresenta il TFR dei dipendenti ed include le rivalutazioni di legge maturate annualmente; al 31/12/2019 si attesta ad Euro 356.777 (Euro 346.749 al 31/12/2018).

Debiti verso banche

I debiti contratti con le banche ammontano a Euro 504.734 (Euro 494.846 al 31/12/2018), in lievissimo incremento rispetto all'esercizio precedente; l'ente vi ricorre principalmente per ottenere anticipi su fatture che aiutano a fronteggiare la mole delle uscite finanziarie correnti. E' opportuno sottolineare che negli ultimi esercizi Cittadinanzattiva sta operando un controllo più attento ed interventi mirati al fine di migliorare il cash flow interno, in modo da consentire il progressivo ridimensionamento di tali debiti finanziari, peraltro piuttosto onerosi. I debiti consistenti verso gli istituti di credito si rendono necessari per le esigenze di liquidità di una struttura organizzativa complessa ed articolata che, sebbene abbia intrapreso una profonda revisione dei criteri di efficienza/efficacia dei suoi processi interni, può tendere a ridimensionare solo molto gradualmente tutta una serie di uscite correnti che purtroppo non trovano copertura immediata nelle entrate istituzionali.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 155.417 (Euro 270.738 al 31/12/2018) e fanno riferimento a tutte le attività di supporto, ai servizi ed alle attività commerciali strettamente connesse e funzionali rispetto al conseguimento degli scopi sociali ed allo svolgimento delle attività istituzionali di Cittadinanzattiva. La voce ricomprende anche i debiti per le "fatture da ricevere" imputate per competenza al 31/12/2018 pari a Euro 83.824.

Debiti tributari e previdenziali

Per quanto riguarda i debiti verso gli enti previdenziali, ammontano complessivamente a Euro 24.930 (Euro 22.634 al 31/12/2018), pari al debito evidenziato in riferimento alle paghe di dicembre 2019; i debiti verso erario pari a Euro 154.731 (Euro 180.951 al 31/12/2017) che fanno riferimento a ritenute irpef sugli stipendi di dicembre e sui compensi corrisposti a terzi il cui versamento è ancora da completare e verrà regolarizzato entro l'invio del prossimo modello 770. Il debito complessivo verso erario comprende anche i debiti per iva pari a Euro 95.348, che l'Ente si impegna a regolarizzare secondo disponibilità.

Si rammenta che l'Associazione, per la parte commerciale svolta marginalmente, ha optato per il regime fiscale agevolato ex legge 398/1991 per il quale sotto il profilo delle imposte dirette viene tassato il 3% del fatturato commerciale realizzato, che è assoggettato a IRES secondo l'aliquota ordinaria. Sotto il profilo iva detto regime agevolato prevede il versamento forfettario del 50% dell'IVA indicata sulle fatture emesse, ove presente, mentre il restante 50% rappresenta una

componente aggiuntiva dei proventi esposti tra le attività tipiche e le attività accessorie a seconda della natura delle fatture stesse.

Debiti verso dipendenti e diversi

Tale voce di debito fa riferimento agli stipendi relativi all'ultimo periodo dell'anno pagati nei primi giorni dell'anno successivo ed ammonta a Euro 49.213 (Euro 54.804 al 31/12/2018).

Complessivamente il valore dei debiti rappresentati in bilancio si attesta ad Euro 1.075.284 (Euro 1.060.799 al 31/12/2018) sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Ratei e risconti passivi

La voce relativa a ratei/risconti passivi fa registrare un ammontare complessivo di Euro 254.933, zero al 31/12/2018, in particolare afferenti risconti passivi, atti a consentire il rinvio a futuri esercizi di entrate conseguite materialmente nel corso dell'anno ma giudicate non di competenza dell'esercizio in commento.

RENDICONTO GESTIONALE

Il bilancio relativo all'esercizio 2019 chiude con un risultato di gestione positivo pari a Euro 1.709 (Euro 437 al 31/12/2018), dopo aver imputato imposte dirette di competenza per la sola IRES stimata in Euro 984 complessivi e che troveranno l'esatta quantificazione sulle prossime dichiarazioni fiscali presentate per il periodo di imposta 2019. Per questo esercizio non viene imputata imposta IRAP dal momento che non si evidenzia alcuna base imponibile ai fini del calcolo dell'imposta.

I ricavi e i costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, sono iscritti nel conto economico (rendiconto della gestione) dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione acquista una valenza giuridica.

I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, sono di norma non correlati alle specifiche attività di carattere istituzionale, ma rappresentano in senso più ampio un sostegno alla *mission* ed ai principi ispiratori che sono il fondamento delle azioni intraprese.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Ente no profit, questi sono di norma correlati con gli oneri dell'esercizio.

Il Rendiconto gestionale ha lo scopo fondamentale di rappresentare il risultato di gestione prodotto nell'anno in commento e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e oneri sostenuti nell'esercizio, integrando con elementi eventualmente imputati per competenza, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. La valutazione dell'andamento economico della gestione si basa sul contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti di scambio, tipici delle attività commerciali, ma legati alla rete di sostenitori, finanziatori e benefattori a vario titolo che apprezzano e incoraggiano le attività promosse da Cittadinanzattiva. I contributi raccolti da Cittadinanzattiva sono i fondi vincolati allo svolgimento esclusivo delle attività istituzionali prefissate e di tutte le altre attività accessorie strettamente collegate alle prime, che sono rappresentati alla voce "Proventi da attività tipiche" e suddivisi per aree di riferimento.

Proventi

I proventi complessivi si attestano a Euro 3.104.799 (Euro 2.900.355 al 31/12/2018) e si suddividono in macro aree di riferimento a seconda della loro natura:

1) Proventi e ricavi da attività tipiche	2.737.688
2) Proventi da raccolta fondi	28.641
3) Proventi e ricavi da attività accessorie	264.215
4) Proventi finanziari e patrimoniali	74.255
TOTALE PROVENTI	3.104.799

I proventi da attività tipiche sono chiaramente la voce di maggiore rilevanza e l'elemento distintivo della natura stessa dell'Ente, complessivamente rappresentano i contributi ricevuti a sostegno delle attività istituzionali di Cittadinanzattiva e racchiudono oltre l'88% del totale delle entrate di competenza dell'anno in commento, attestandosi a Euro 2.737.688 (Euro 2.595.916 al 31/12/2018) in incremento significativo nel 2019 rispetto all'esercizio precedente. Accanto all'area dei proventi da attività tipiche vi sono altre 3 aree minori collegate alla raccolta fondi, ai proventi da attività accessorie e ai proventi finanziari e patrimoniali.

I proventi da attività tipiche si dettagliano come indicato nella tabella a seguire

contributi su progetti	1.687.950
contratti con enti pubblici	823.949
Contributi da privati	14.880
Altri proventi e ricavi	59.659
Proventi IVA L.398 su att. Tipiche	115.150
Quote associative da adesioni territorio	36.100
Totale proventi e ricavi da attività tipiche	2.737.688

I contributi su progetti e i contratti con Enti Pubblici rappresentano entrate complessive pari a Euro 2.511.899, quindi la quasi totalità delle risorse disponibili.

Accanto all'area dei proventi da attività tipiche vi sono altre 3 aree minori collegate alla raccolta fondi, ai proventi da attività accessorie e ai proventi finanziari e patrimoniali.

Nell'ambito dei proventi da raccolta fondi si registrano le entrate dell'anno relative al contributo 5 per mille pari a Euro 27.164 (Euro 27.415 al 31/12/2018) che rappresenta il risultato delle opzioni esercitate dai Contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi. Si precisa che l'imputazione del contributo in questione viene eseguita nell'esercizio in cui il relativo ammontare risulta certo e oggettivamente determinabile, pertanto viene contabilizzato alla data dell'incasso effettivo.

Oneri

Per quanto riguarda gli oneri di esercizio si è operata una riclassificazione speculare rispetto a quanto impostato nella sezione dei proventi strutturata per aree di riferimento e che si riporta di seguito:

1) Oneri da attività tipiche	2.388.255
2) Oneri promozionali. e di raccolta fondi	34.431
3) Oneri da attività accessorie	88.747
4) Oneri finanziari e patrimoniali	69.117
5) Oneri di supporto generale	522.540
TOTALE ONERI	3.103.090

La rappresentazione adottata è finalizzata a dare evidenza agli oneri collegati alle attività tipiche istituzionali, che costituiscono la struttura portante delle attività svolte, accanto alle quali ci sono poi attività accessorie e di supporto generale funzionali alle prime. L'ammontare complessivo di tali oneri è di Euro 3.103.090 (Euro 2.899.918 al 31/12/2018), in incremento rispetto all'esercizio precedente in maniera speculare rispetto ai proventi..

Gli oneri da attività tipiche rappresentano circa il 77% del totale

Acquisti	117.612
Servizi	993.158
Godimento beni di terzi	21.667
Personale	1.254.113
Ammortamenti	-
Oneri diversi di gestione	1.705
Oneri da attività tipiche	2.388.255

Nel dettaglio degli oneri collegati alle attività tipiche si evidenziano gli oneri relativi al personale impiegato che ammonta a Euro 1.254.113 (Euro 1.165.500 al 31/12/2018) e i costi per servizi strettamente connessi alle attività istituzionali pari a Euro 993.158 (Euro 758.765 al 31/12/2018). Si registrano infine acquisti per Euro 117.612 e affitti collegati alla sede sociale per Euro 21.667.

Per quanto riguarda gli oneri rappresentati nella altre aree istituzionali si registrano oneri promozionali e di raccolta fondi pari a Euro 34.431 (Euro 42.100 al 31/12/2018), oneri da attività accessorie per Euro 88.747 (Euro 102.929 al 31/12/2018) oneri finanziari e patrimoniale pari a Euro 69.117 (Euro 49.854 al 31/12/2018) ed infine oneri di supporto generale pari a Euro 522.540 (Euro 635.703 al 31/12/2018) che raggruppano le voci relative al mantenimento degli organi istituzionali e della sede sociale, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

In conclusione l'andamento della gestione 2019 conferma a nostro avviso il buon andamento registrato degli ultimi anni, con un'attenzione sempre maggiore rivolta in particolare alle attività di ricerca di finanziamento da parte di aziende e enti pubblici con strategie ed iniziative volte all'ulteriore allargamento della rete di finanziatori e sostenitori. L'Associazione è, quindi, impegnata con tutta la sua struttura a consolidare il livello di patrimonializzazione, in modo da rafforzare l'autofinanziamento ed abbattere via via il ricorso al credito bancario oneroso.

Va giudicata positivamente l'attività da sempre improntata alla massimizzazione della trasparenza nel conseguimento degli scopi sociali, sempre più mirati e definiti grazie al crescente radicamento sul territorio, oltre alla sempre maggiore comunicazione verso l'esterno volta a coinvolgere quanti più soggetti che ne possano condividere la missione istituzionale.

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La situazione attuale di emergenza sanitaria collegata al coronavirus, ad oggi non sembra aver determinato una riduzione dei proventi per Cittadinanzattiva A.P.S., ma l'andamento delle donazioni e contributi nel prosieguo sarà oggetto di un attento e costante monitoraggio in modo da poter immediatamente apportare i correttivi necessari per garantire comunque la continuità nel tempo delle attività e dei progetti in corso.

Il presente bilancio è stato redatto seguendo i principi contabili applicabili nel caso sia ragionevolmente prevista la "continuità aziendale", questo in quanto, così come richiesto dai principi contabili, l'attività associativa si ritiene garantita almeno fino al 31 dicembre 2020.

Nel valutare l'impatto dell'emergenza covid – 19 sulla capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, sulla base delle informazioni a disposizione al momento dell'approvazione del bilancio, si prevede nella seconda parte dell'anno una possibile contrazione dei contributi sui progetti istituzionali da parte degli enti pubblici e privati.

Queste probabili riduzioni delle entrate, si prevede di compensarle da un punto di vista economico, con la conseguente riduzione dei costi diretti connessi alle attività tipiche e con una riduzione del costo del personale derivante del ricorso al Fondo d'Integrazione Salariale.

Si segnala che, dal momento in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza sanitaria nel nostro paese, Cittadinanzattiva ha immediatamente attivato le procedure di smart working per i propri dipendenti, in linea con le disposizioni promosse a livello nazionale per garantire la massima protezione sanitaria ai propri dipendenti.

Il presente Bilancio viene corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale e del Revisore Legale esterno così come previsto dagli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/17.

Il Segretario Generale

